# Elaborato Reti di Telecomunicazioni

Samuele Casadei, 0001097772

Dicembre 2024

## Indice

0.1	Introduzione	1
0.2	Spiegazione del protocollo	1
0.3	Definizione delle Strutture Dati	1
0.4	Creazione della Rete	3
0.5	Aggiornamento delle Tabelle	4

### 0.1 Introduzione

La tipologia di elaborato scelta è l'implementazione del protocollo RIP **Distance Vector** tramite uno script in Python.

## 0.2 Spiegazione del protocollo

Il protocollo Distance Vector è un metodo di routing, ampiamente utilizzato per ottenere il percorso ottimale tra i nodi di una rete. Ogni nodo della rete possiede una tabella di routing contenente informazioni relative alla distanza del nodo da ogni altro nodo della rete. Ogni nodo parte avendo solamente la distanza dai nodi adiacenti (detti neighbors) e, ad ogni iterazione, informa i suoi vicini fornendo il contenuto della propria tabella di routing. Il vicino che riceve le informazioni, in base al contenuto della propria tabella, decide se aggiornare i percorsi (se più convenienti o non ancora conosciuti) e procede ad inviare la propria tabella. Nella pratica, lo scambio di informazioni avviene ad intervalli regolari, in genere di 30 secondi; tuttavia, nell'elaborato, ho eliminato l'intervallo di attesa per rendere l'algoritmo più pratico da verificare.

## 0.3 Definizione delle Strutture Dati

La struttura dati chiave dell'algoritmo è la classe Node, Node rappresenta il singolo nodo di commutazione all'interno della rete. Ciascun nodo dispone di

un nome, acquisito al momento della costruzione (per comodità userò delle lettere maiuscole), un dictionary **routingTable** le cui entry sono strutturate come segue: (destinazione, (distanza, prossimo nodo));

e, infine, un altro dictionary **neighbors**, le cui entry sono strutturate come: (nodo adiacente, distanza).

Notare che **neighbors** parte inizialmente vuoto, dato che le connessioni tra i nodi non vengono immediatamente definite; la topologia è generata in modo "casuale" ad ogni esecuzione. la classe Node definisce al suo interno tre metodi, oltre al costruttore:

#### addNeighbor:

Questa funzione prende tre parametri: **self**, riferimento all'istanza chiamante, in modo da poter accedere al proprio campo **neighbors**; **neighbor** e **distance**, sono le informazioni corrispondenti al vicino da aggiungere alla lista di adiacenza.

#### • updateNode:

Questa funzione prende solamente **self** come parametro, in modo da poter aggiornare la propria **routingTable**, la funzione itera attraverso la lista di adiacenza e confronta la propria routig table con quella dei vicini, eventualmente modificando la propria in caso trovasse percorsi a nuovi nodi o percorsi a nodi già noti, ma con distanze minori.

La funzione ritorna un valore booleano che è **true se il nodo a** aggiornato la propria tabella e false altrimenti.

#### • printTable:

La funzione printTable è una semplice utility che stampa la tabella di routing del nodo chiamante, serve a verificare i cambiamenti dopo ogni iterazione.

```
la classe Nodo rappresenta l'istanza del nodo di commutazione
class Node:
    def __init__(self, name):
    # Inizializza un nodo con un nome specifico e una tabella di routing.
          self.name = name
          la routing table è utilizzata come dictionary, dove:
          le key sono i nomi delle destinazioni, e ad ogni key è associata una
         coppía di valori (distanza, nextHop).
Ovviamente, per ogni nodo, viene inizializzato con distanza 0 da se stesso
          self.routingTable = {name: (0, name)} # Formato: {destinazione: (distanza, next_hop)}
         Neighbors è una dictionary dove le chiavi sono i nodi adiacenti, e il valore
corrispondenete ad ogni chiave è la distanza da esso.
"""
          self.neighbors = {}
    def addNeighbor(self, neighbor, distance):
         # Aggiunge un nodo vicino con una distanza specifica.
          self.neighbors[neighbor] = distance
          self.routingTable[neighbor.name] = (distance, neighbor.name)
    def updateNode(self):
          Aggiorna la tabella di routing utilizzando il protocollo Distance Vector.
          Restituisce True se la tabella è stata aggiornata, False altrimenti.
         # flag che descrive se l'update è avvenuto o meno
         updated = False
# per ogni vicino
          for neighbor, distance_to_neighbor in self.neighbors.items():
               # esamino la routing table
neighbor_table = neighbor.routingTable
               se il vicino riesce a raggiungere una destinazione nota percorrendo
               una distanza minore, oppure riesce a raggiungere una destinazione non nota,
               aggiorno la mia routing table con il nuovo percorso (tramite il vicino).
               for dest, (dist, next_hop) in neighbor_table.items():
    new_distance = distance_to_neighbor + dist
    if dest not in self.routingTable or new_distance < self.routingTable[dest][0]:</pre>
                          self.routingTable[dest] = (new_distance, neighbor.name)
# se faccio modifiche alla routing table, update diventa True
                          updated = True
          return updated
   def printTable(self):
    # Stampa la tabella di routing del nodo.
    print(f"Routing table for {self.name}:")
    print("dest\t\t dist\t\t\tnextHop")
    for dest, (dist, next_hop) in self.routingTable.items():
        print(f"{dest}\t\t\t\t\t\dist}\t\t\t\t\t\end{table}")
         print()
```

Figura 1: classe Node

## 0.4 Creazione della Rete

La creazione della rete di nodi avviene al momento dell'esecuzione tramite la

chiamata del metodo **randomNetwork**, un metodo che accetta come parametri: il numero di nodi da creare **num'nodes** e la distanza massima di cui si può generare un collegamento **max'distance**.

La prima istruzione inizializza **num'nodes** nodi, assegnando a ciascuno una lettera, dopodiché inizia ad iterare tra i nodi: fissato un nodo, per ciascun altro nodo nella rete crea un collegamento con una distanza tra 1 e **max'distance** con una probabilità del 50%; una volta creato il collegamento aggiorna i vicini di entrambi i nodi.

Infine, per ogni nodo, controlla che abbia almeno un vicino, nel caso in cui il nodo sia isolato (**not node.neighbors**) crea un collegamento con un nodo casuale; questo viene fatto perché inizializzando in modo casuale la rete, può capitare che dei nodi rimangano isolati, questo è controproducente al fine di applicare l'algoritmo.

Figura 2: Metodo randomNetwork

## 0.5 Aggiornamento delle Tabelle

L'aggiornamento delle tabelle avviene dentro al metodo **updateTables**, un metodo che accetta come parametri la lista dei nodi inizializzati **nodes** e il numero di iterazioni **iterations**.

Il metodo è molto semplice: per ogni nodo, chiama il metodo **updateNo-de**, se il nodo viene aggiornato, una variabile **updated** viene settata a true (N.B. basta che un singolo nodo venga aggiornato perché **updated** sia true), se nessun nodo viene aggiornato, **updated** è false e significa che è stata raggiunta la convergenza, altrimenti si continua fino al numero di iterazioni prestabilito.

```
def tablesUpdate(nodes, iterations=10):
   Simula l'aggiornamento delle tabelle di routing tra i nodi
   per un dato numero di iterazioni.
    for i in range(iterations):
       print(f"-----")
       # flage che indica se viene raggiunta la convergenza
       updated = False
       for node in nodes:
           if node.updateNode():
               updated = True
       for node in nodes:
           node.printTable()
       if not updated:
           print("Convergence accomplished.\n")
           break
num_nodes = 6 # Cambia per avere più o meno nodi
max_distance = 15 # Cambia per variare le distanze massime
# Generazione della rete
nodes = randomNetwork(num_nodes, max_distance)
# Simulazione del routing
tablesUpdate(nodes)
```

Figura 3: Metodo updateTables e avvio dello script